

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DI UN COADIUVANTE TOPICO A BASE DI ARGENTO MICRONIZZATO, ZINCO ACETATO E ACIDO LAURICO NEL TRATTAMENTO DELL'ACNE LIEVE-MODERATA.

G FABBROCINI, S CACCIAPUOTI, M DONNARUMMA, C MARASCA, G MONFRECOLA

L'acne è una dermatosi ad eziopatogenesi multifattoriale in cui differenti fattori contribuiscono al mantenimento del processo infiammatorio. Il ruolo del *P. acnes* è stato, infatti, rideterminato in quanto trigger principale della risposta infiammatoria, essendo in grado di attivare la liberazione di numerose citochine proinfiammatorie. Non a caso, gli antibiotici sono tra i farmaci cardine della terapia topica dell'acne. Il loro uso è, tuttavia, limitato dallo sviluppo di resistenze batteriche. Ne deriva la necessità di utilizzare nuove molecole, le cui proprietà antibatteriche non siano suscettibili di fenomeni di resistenza. Tra le molecole che hanno destato maggiore interesse, per l'azione antibatterica non antibiotico-dipendente, e, pertanto, non soggetta allo sviluppo di resistenze, annoveriamo l'acido laurico, l'argento micronizzato e lo zinco acetato. Il nostro studio si propone di valutare l'efficacia nel trattamenti dell'acne lieve-moderata di una terapia topica a base di argento micronizzato, acido laurico e zinco acetato attraverso una valutazione sia oggettiva, mediante GAGS e Sebutape, che soggettiva, mediante l'ausilio di un nuovo strumento di valutazione della componente psicologica del paziente acneico: l'acne radar.